

ANALISI D'OPERE

messa in risalto la circostanza legalmente stabilita per cui lo Stato sostiene le spese necessarie per i canali navigabili.

Coll'avvento del governo fascista si entra in una fase nuova. Soppressi i quattro enti portuali, si addivene ad una diversa ripartizione delle cifre assegnate in bilancio, mentre nel marzo 1924 una commissione governativa chiudeva i suoi lavori auspicando, nelle risposte ai quesiti posti, un riordino generale, tecnico, economico, giuridico, ecc., della rete Padana.

L'A. quindi, dopo essersi diffuso in una parte tecnico-descrittiva sulle vie navigabili fluviali e lacuali, analizza i traffici quantitativamente e qualitativamente rispetto alla loro direzione. Circa i futuri sviluppi della navigazione interna ed il modo di aiutarla l'A. assume fra i sostenitori ed i distruttori una posizione intermedia relativistica. In sostanza il libro, pur mantenendosi in pieno su di una linea espositiva, che talora forse s'appesantisce in dettagli, è da ritenere che abbia portato un notevole contributo ai problemi di questo ramo importante dell'economia nazionale.

R. MAGGI

SOCIÉTÉ DES NATIONS, *Balances des paiements (1931 et 1932)*, un vol. di pag. 204, Genève, 1933.

Il volume dà una esposizione analitica dei recenti avvenimenti sopravvenuti sul terreno del commercio internazionale e del trasferimento di capitali tra i diversi Stati. La pubblicazione contiene i conti internazionali di molti anni per trentadue Paesi, recando in molti casi notizie fino al 1932. A particolari aspetti delle operazioni finanziarie internazionali vengono dedicate molte tavole sinottiche.

In complesso, questo volume è una fonte di primo ordine per chi voglia seguire le variazioni dei punti d'equilibrio nei pagamenti internazionali per questi ultimi anni.

B. DI GORELLO

Til Harald Westergaard, 19. april 1933, un vol. di pag. 259, Kobenhavn, Nordisk Forlag, 1933.

La rivista danese « Nationaløkonomisk Tidsskrift », per onorare il prof. Harald Westergaard nel suo ottantesimo compleanno, ha pubblicato questo numero speciale, cui han collaborato economisti e statistici danesi, finlandesi, norvegesi e svedesi. I saggi contenuti nel volume sono i seguenti: L. V. BIRCH, *La legge di produttività e la teoria della distribuzione*; L. HARMAJA, *Il regolamento del commercio tra Danimarca e Finlandia*; ELI F. HECKSCHER, *Statistiche della popolazione svedese nella prima metà del XVIII secolo*; J. PEDERSEN, *Il livello dei prezzi*; J. WARMING, *Un mondo senza crisi*; R. FRISCH, *Monopolio e polipolio*.

I contributi, di cui è dato un riassunto in inglese, costituiscono una vera fonte per conoscere i più moderni orientamenti del pensiero economico nordico, col quale, purtroppo, non si mantengono eccessivi contatti, malgrado che Cassel, Akermann, Frisch, abbian mostrato quanta originalità in esso sia contenuta.

Pubblicazioni come questa, se di tanto in tanto rinnovate, faciliteranno quei contatti che molti desiderano.

F. GENGA